

# Siglato il patto per la laguna Tre comuni uniscono le forze

► Intesa preliminare per l'esperimento pilota C'è la firma di Caorle, Concordia e San Michele  
► L'obiettivo è sviluppare l'ambiente coniugando natura ed esigenze turistiche

## PATTO

Un "contratto" tra enti pubblici e privati per tutelare e valorizzare la laguna di Caorle. È stata sottoscritta ieri mattina, in Municipio a Concordia Sagittaria, l'intesa preliminare che porterà a siglare il primo contratto di area umida del Veneto. L'accordo, mutuato dall'esperienza consolidata dei contratti di fiume, rappresenta un esperimento pilota in Europa, all'interno del progetto Wetnet. Alla sottoscrizione del documento di intenti erano presenti gli amministratori dei Comuni interessati, Concordia Sagittaria, San Michele al Tagliamento e Caorle, il direttore del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, Sergio Grego, il vice governatore del Veneto,

Gianluca Forcolin e l'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Pan. "Oggi - ha sottolineato Forcolin - inizia una nuova pagina nella gestione della laguna di Caorle. La Regione si fa capofila di una governance allargata e condivisa dell'ambiente lagunare del Veneto Orientale, che coinvolge non solo i tre Comuni ma tutti gli organismi e le categorie del territorio. L'obiettivo è arrivare ad una pianificazione partecipata, che sappia coniugare al meglio istanze ambientali e potenzialità di sviluppo". Il "contratto di area umida" farà del Veneto un laboratorio di "buone prassi" nel settore dell'agricoltura sostenibile, della pesca professionale, della vallicoltura, della gestione delle acque e della bonifica e del turismo, esportabili anche in altre aree d'Italia e d'Europa. Soddistazione è stata espressa dal sindaco di Concordia Sagittaria, Claudio Odorico, che ha parlato di un progetto "che potrà contribuire a tutelare e a dare lu-

stro al territorio". Il vicesindaco di Caorle, Giovanni Comisso, ha fatto accenno al necessario risanamento e recupero urbanistico di Falconera mentre il sindaco di San Michele al Tagliamento, Pasquino Codognotto, ha acceso i riflettori sulla situazione del fiume Tagliamento, che versa le sue acque sul canale scolmatore Cavrato e poi in Laguna, sollecitando nuovamente interventi per risolvere il problema dell'interramento del fondo. "Mi auguro che con questo progetto - ha detto - si vada davvero al nocciolo del problema. Se l'obiettivo è quello di tutelare e valorizzare la laguna dobbiamo parlare anche del Tagliamento, dandoci un metodo di lavoro concreto e pragmatico". Tra le attività previste del progetto anche una sessione di formazione internazionale, in programma a giugno a Caorle, che porterà in laguna esperti,

tecnici, studiosi ed operatori con l'obiettivo di condividere informazioni ed esportare l'esperienza del contratto di area umida.

Teresa Infanti



## FORCOLIN

«Oggi è stata scritta una pagina importante per il territorio che vede coinvolti tutti gli organismi e le categorie»



PATTO Comuni, enti e associazioni hanno siglato ieri il patto per valorizzare la laguna di Caorle



Peso: 45%

PRESS RELEASE N. 6 (05/02/2019)

PRESS ARTICLE ON THE SIGNING OF THE MOU (REGIONAL NEWSPAPER "IL GAZZETTINO" - PRINTED NEWSPAPER)

Please note: the article was written and published on the basis of interviews, information and communication materials provided by the Wetnet regional staff to the journalist during the signing ceremony of the MoU